

Prestazioni aggiuntive per il Covid, l'Asl chiede la restituzione dei compensi

IL CASO

Si sarebbe trattato di «un mero errore materiale» e la Asl nel giro di pochi giorni è corsa subito ai ripari chiedendo la restituzione della somma liquidata: 13.800 euro lordi. A tanto ammonta l'importo che l'azienda sanitaria aveva riconosciuto al direttore del Pronto soccorso dell'ospedale "Spaziani" di Frosinone, Fabrizio Cristofari. I compensi si riferivano alle prestazioni aggiuntive svolte nei mesi di marzo e aprile durante l'emergenza Covid ed erano stati liquidati, con la stessa determinazione dirigenziale, agli altri dirigenti medici del Pronto soccorso.

Su tutti però spiccava il caso di Cristofari che in due mesi, oltre all'orario di servizio, aveva svolto 230 ore di prestazioni aggiuntive (così come risulta dai cartellini marcatempo e in particolare dalla causale tasto 10 istituita appositamente per le prestazioni aggiuntive emergenza Covid), pari appunto a 13.800 euro lordi. Il provvedimento non è sfuggi-

to alla Fials che ha diffidato la Asl a revocare la determina per la parte riguardante Cristofari. Secondo il sindacato, infatti, per i direttori UOC, in base alle normative che regolano la materia, «non possono espletare orario aggiuntivo» e quindi quelle somme «non potevano essere liquidate». Per la stessa ragione sempre la Fials ha presentato identica diffida per le somme liquidate - 2.880 euro corrispondenti a 48 ore di prestazioni aggiuntive - ad Ettore Urbano, direttore del Pronto soccorso dell'ospedale di Cassino.

Per il caso di Cristofari la Asl è corsa ai ripari e con una determina emanata ieri ha deciso di procedere alla richiesta al primario di restituire la somma

**GLI IMPORTI
AL PRIMARIO
DEL PRONTO
SOCCORSO CRISTOFARI:
«LIQUIDATI PER MERO
ERRORE MATERIALE»**

perché liquidata «per mero errore materiale», scrive il direttore della UOC Amministrazione e Gestione del personale Beatrice Ciaramella.

Nel complesso, per l'emergenza Covid, nei mesi di marzo, aprile e maggio sono state svolte, dalla sola dirigenza delle strutture Asl, prestazioni aggiuntive pari a 178.800 mila euro.

Pierfederico Pernarella

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il pronto soccorso